

RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2013

Denominazione del Corso di Laurea:

Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali

Classe: L-10 Lettere / L-1 Beni culturali

Sede: Università della Calabria

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Studi Umanistici

Gruppo di Riesame:

Prof. Carmelo Salemme – Responsabile del Riesame

Prof. Vito Teti (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Dr.ssa Nadia Prantera (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Emanuela De Luca (Docente del CdS)

Dr. Fabrizio Feraco (Docente del CdS)

Dr. Antonio Mendicino (Docente del CdS)

Dr.ssa Carmela Laudani (Docente del CdS)

Dr.ssa Silvia Pagano (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)

Sig.ra Martina Raimondi (studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **14 febbraio 2013:**

Pianificazione delle attività e organizzazione del gruppo di lavoro.

- **21 febbraio 2013**

Discussione relative ai singoli punti delle schede A1, A2 e A3.

- **22 febbraio 2013**

Analisi e discussione dei dati statistici (fonti interne IVADIS e Ufficio Statistico d'Ateneo e ALMALAUREA).

- **23 febbraio 2013**

Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alle schede A1 e A2.

- **25 febbraio 2013**

Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda A3.

- **26 febbraio 2013**

Rilettura e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame.

Presentata e discussa in Consiglio di Dipartimento il: **27 febbraio 2013.**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento

Il rapporto di riesame è stato elaborato dal gruppo di riesame e discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, poiché i Consigli di Corso di Studi non sono ancora stati attivati per i corsi incardinati presso il predetto Dipartimento, in assenza del Regolamento di Dipartimento cui è demandata la facoltà di organizzare le forme di governo e gestione della didattica. Infatti, a seguito del nuovo assetto prodotto dalla legge 240 del 2010, il Dipartimento di Studi Umanistici potrà avviare forme di governo della didattica diverse dai tradizionali Consigli di Corso di Studi, avvalendosi dell'opera di specifiche commissioni.

Nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 27 febbraio 2013 sono state sottoposte all'approvazione le bozze dei rapporti di riesame dei Corsi di Studio elaborate dai rispettivi gruppi di riesame e già inviate a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento. Dopo un'articolata discussione, che vede il Consiglio convintamente solidale con l'analisi contenuta nei documenti in questione, il Consiglio ha approvato all'unanimità i rapporti di riesame dei Corsi di Studio.

I dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo sono consultabili al seguente link: <http://www.unical.it/portale/ateneo/amministrazione/aree/ogai/presidio/riesame/dati/>.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati analizzati, forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, evidenziano un'ampia copertura dei posti messi a bando per il Corso di Laurea. Se si prendono in considerazione gli A.A.AA. 2009/10, 2010/11, 2011/12 e 2012/13, in quest'ultimo A.A. si registra un lieve aumento degli studenti residenti nella provincia della sede del Corso di Laurea, mantenendosi invece inalterato, sia pur modesto nell'entità, l'apporto degli studenti provenienti da altre regioni o dall'estero. Mediamente, il 77,3% degli studenti immatricolati proviene dai Licei, come nelle attese, con una percentuale media del 27,4% di studenti con voto di diploma superiore a 90/100. Inoltre, si registra un tasso di abbandono immediato in progressivo calo, fino alla quasi totale copertura dei posti per le coorti 2009/10, 2010/11, 2011/12 e 2012/13 con percentuali che passano rispettivamente da 22.6%, 24.7%, 15.7% e 2.2%. L'elevata attrattività è correlata senz'altro alla buona ricettività e fruibilità delle strutture didattiche e di servizi. Sul piano della didattica e dell'alta formazione, ulteriori elementi di attrattività sono costituiti dall'ampio spettro di Lauree Magistrali attivate (Filologia Moderna, Scienze dell'Antichità, Storia dell'Arte e Archeologia), che rappresentano il naturale sbocco per i laureati di questo Corso di Laurea, nonché la presenza di una Scuola Dottorale Internazionale di Studi Umanistici. Si delinea, dunque, un contesto favorevole al percorso universitario degli iscritti al Corso di Laurea e ciò trova conferma nella durata degli studi che si mantiene in linea

con il dato medio nazionale: per la Classe di Laurea in Lettere (rilevazioni Almalaurea relative al 'profilo dei laureati' negli anni 2009, 2010 e 2011), si registra un netto incremento della percentuale di studenti che conseguono la laurea sotto i 23 anni, come diretta conseguenza di correttivi già apportati in precedenza, percentuale che si attesta per l'ultima rilevazione al 42,5%. I dati della Classe in Beni culturali evidenziano un disallineamento rispetto a quella in Lettere. Ad ogni modo, la media delle due Classi rispetto alle diverse fasce di età è ben allineata a quella nazionale, e l'età media alla laurea è pressoché coincidente per le tre rilevazioni. Ciononostante, le percentuali di studenti che acquisiscono un numero di crediti superiore ai 2/3 nel I, II e III anno (dati Ufficio Statistico di Ateneo) sono così distribuite:

a) I anno/tutte le coorti_studenti: a.a. 2009/10 36,73%, a.a. 2010/11 22,15% e a.a. 2011/12 31,35% (media 30%); b) II anno/coorti 2009/10 e 2010/11: a.a. 2009/10 31,97% e a.a. 2010/11 27,52% (media 29,7%); c) III anno/coorte 2009/10: a.a. 2009/10 38,10%.

La percentuale relativamente bassa di studenti che acquisiscono un congruo numero di CFU alla fine dei tre anni di corso rappresenta un dato da migliorare attraverso le azioni correttive indicate nel successivo punto c).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Rispetto alla criticità sopra evidenziata, relativa all'ancora basso numero di crediti acquisiti nei tre anni di corso –dato da collegare presumibilmente ai deficit formativi registrati negli studenti in occasione della prova di verifica della preparazione iniziale, nonché alla distribuzione del carico di studio percepita come poco equilibrata dagli studenti (vd. A2 b)– il Corso di Laurea si propone di mettere in atto le seguenti azioni correttive: a) pubblicazione con ampio margine di anticipo, rispetto all'inizio dell'anno accademico, dell'orario delle lezioni e una sua gestione più razionale, in modo da consentire una migliore organizzazione dei tempi di studio (orario distribuito su max 5 giorni settimanali e solo di mattina con max 1 o 2 rientri pomeridiani); b) pubblicazione, all'inizio dell'anno accademico, del piano semestrale/annuale degli appelli d'esame e una più oculata gestione coordinata del calendario degli appelli d'esame; c) una più attenta distribuzione del carico didattico tra il I e il II semestre, che tenga conto del peso relativo di ciascun insegnamento in termini di CFU e di eventuali richieste oggettive che dovessero emergere dal corpo docente e dagli studenti.

Qualora l'ipotesi di partenza si rivelasse corretta, si dovrebbe registrare nel tempo un aumento delle percentuali di studenti che acquisiscono un numero di CFU uguale o superiore ai 2/3; come conseguenza ci si può attendere anche un abbassamento dell'età alla laurea e della durata degli studi.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Il Corso di Laurea ha tra i suoi maggiori punti di forza, anche in rapporto alle strutture e

ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo, la buona ricettività e fruibilità delle strutture didattiche e di servizio. In particolare, le aule, dotate di rete wireless, sono situate nelle immediate vicinanze delle strutture amministrative e di supporto (manager didattici e tutor di dipartimento); è presente un Laboratorio informatico di Dipartimento con un numero adeguato di postazioni; la Biblioteca di Area Umanistica, che si colloca all'interno di un sistema bibliotecario di Ateneo con 900 posti lettura e 300 punti di rete telematica, offre i suoi servizi dalle 8,30 alle 20,30; tra gli altri, si ricorda il servizio mensa posto in prossimità delle strutture didattiche.

Secondo le rilevazioni interne sulla qualità della didattica (IVADIS) per gli anni 2009-2010-2011, tutti gli indicatori (organizzazione dell'insegnamento, attività didattiche e studio, infrastrutture, interesse e soddisfazione) presentano un Indice di Valutazione Positiva (IVP) elevato, fatta eccezione per le domande relative al 'carico di studio' (61%, 68% e 55,2%) e 'organizzazione complessiva' (59,6%, 73,5%, 72,1%), che si attestano comunque su valori alti o che presentano una maggioranza di risposte del tipo 'più sì che no'. Trattandosi di una variabile soggettiva, la stima riguardante il 'carico di studio' può presentare elementi intrinseci di distorsione difficilmente individuabili. Il confronto con le rilevazioni Almalaurea relative al 'profilo dei laureati' negli anni 2009, 2010 e 2011 mostra infatti come i giudizi espressi si collochino su valori di gran lunga superiori a quelli espressi nelle rilevazioni interne: 'carico di studio' – 84,35% nazionale vs. 85,95% UNICAL, 86,35% vs. 88,8%, 86,1% vs. 91,45%; 'soddisfazione complessiva' –84,2% nazionale vs. 89% UNICAL (2009), 84,05% vs. 91,5% (2010) e 84,4 vs. 88,85% (2011). Nonostante la positività degli indicatori, alcuni miglioramenti possono essere apportati in merito ai punti relativi al 'carico di studio' e alla 'organizzazione complessiva' del Corso di Laurea, visto il disallineamento delle percentuali di soddisfazione tra le rilevazioni interne e quelle di Almalaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono stati sempre oggetto di discussione presso il Corso di Laurea e la Facoltà, confluendo nella relazione annuale di autovalutazione della didattica.

Tra i punti di forza da evidenziare si sottolinea la presenza di un servizio giornaliero di assistenza e orientamento da parte del manager didattico e di tutorato *in itinere* fornito da studenti iscritti a corsi di laurea magistrale e/o a corsi di dottorato. Inoltre, è attivo un ufficio preposto all'organizzazione di tirocini e stage e all'assistenza dei tirocinanti. Il Corso di Laurea offre altresì un servizio di assistenza, attraverso la figura di un docente tutor, per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (ERASMUS).

c – AZIONI CORRETTIVE

Riguardo alle criticità evidenziate nella scheda A2-b, relative al carico di studio e all'organizzazione complessiva, il Corso di Laurea si propone di mettere in atto le seguenti azioni correttive, oltre a quelle già delineate nel prospetto A1-c, le quali dovrebbero avere una ricaduta positiva sull'esperienza dello studente: a) orientamento

in ingresso (presentazione del Corso di Laurea con la partecipazione dei docenti, manager e tutor); b) distribuzione, in occasione della giornata di presentazione, del Regolamento didattico del Corso di Laurea, attraverso cui lo studente potrà acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri; c) istituzione di una Commissione nominata dal Corso di Laurea, che abbia il compito di rilevare, anche attraverso incontri programmati con gli studenti, eventuali criticità sull'andamento della didattica e delle attività di servizio fornite agli studenti; d) rafforzamento delle strutture laboratoriali già esistenti con l'istituzione di nuovi Laboratori didattici dotati di postazioni informatiche per esercitazioni nell'ambito dei corsi di insegnamento e per studio individuale.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati analizzati tratti dalle rilevazioni ALMALAUREA sulla condizione occupazionale dei laureati negli anni 2009, 2010 e 2011 evidenziano, come nelle attese, una percentuale di intervistati che intendono proseguire gli studi più elevata rispetto al dato nazionale, sia per i laureati nella Classe in Lettere che per quelli della Classe in Beni culturali (percentuali medie per le tre rilevazioni ALMALAUREA rispettivamente: 91,4% UNICAL vs. 89,4% Nazionale per la Classe in Lettere; 77,8% UNICAL vs. 78,5% Nazionale per la Classe in Beni culturali). D'altra parte, le percentuali relative ai laureati già occupati si mantengono più basse in confronto alle medie nazionali per entrambe le classi di laurea. I dati riguardanti l'occupazione dei laureati sono tendenzialmente migliori per i laureati nella Classe in Beni culturali, rispetto a quella in Lettere, sia a livello nazionale che a livello locale. Il motivo di questa differenza è da collegare al fatto che i laureati in Lettere hanno come sbocco occupazionale privilegiato il loro inserimento nel mondo della scuola. Ciò spiega anche la più alta percentuale di laureati in quest'ultima classe che intendono proseguire gli studi, iscrivendosi ad un corso di Laurea Magistrale che dia accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), già attivi presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo.

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali prevede la possibilità di inserire al terzo anno di corso un'attività di Tirocinio Formativo, tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale. Nonostante queste attività non siano obbligatorie, si registra un alto numero di studenti che le sceglie come primo approccio al mondo del lavoro. In merito ai Tirocini si è registrato fino ad ora un riscontro positivo sulla preparazione e l'impegno dei tirocinanti da parte di tutte le strutture ospitanti.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Qualsiasi azione correttiva non può non tener conto della situazione negativa riguardante l'occupazione dei laureati che si osserva sia in ambito nazionale e ancor più in area centro-meridionale. Pur essendo state finora incoraggianti tutte le esperienze degli studenti che hanno scelto l'attività di Tirocinio Formativo presso gli Enti pubblici e privati, per il futuro occorrerà, per quanto possibile, potenziare le azioni finalizzate al collegamento con il mondo del lavoro attraverso le seguenti ipotesi correttive:

- a) incremento del numero delle convenzioni con Enti pubblici e privati;
- b) miglioramento delle attività di orientamento per incoraggiare gli studenti a inserire queste attività nel loro piano di studi.